

VERBALE DELLA RIUNIONE DI INTERCLASSE N° 2

CLASSI TERZE

PLESSO BONSEGNA.

Il giorno 28 del mese di novembre dell'anno 2018 (duemiladiciotto), alle ore 16,15 nell'aula della classe 3^a sez. A, sotto la presidenza della docente D'Angeli Patrizia (sostituisce la doc. Mazzotta Claudia), si è riunito il Consiglio di Interclasse (componente docenti) per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Andamento didattico generale della classe
2. Bisogni educativi speciali
3. Esiti prove comuni di ingresso
4. Proposte prove comuni quadrimestrali
5. Illustrazione programmazione di interclasse, comprensiva della pianificazione delle proposte relative a visite guidate e viaggi d'istruzione
6. Pianificazione attività natalizie.

Sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Interclasse, ad eccezione degli ins. Mazzotta Claudia, Convertini Francesco, Gigante Moira, Macripò Gilda.

Si procede quindi alla discussione dell'ordine del giorno iniziando dall'andamento didattico generale delle classi (1° p. o.d.g.).

3°A

La maggior parte degli alunni della 3° A dimostra di aver raggiunto un buon grado di autonomia e maturità nello svolgimento dei compiti e delle consegne. Partecipa con entusiasmo e collaborazione a tutte le attività proposte. Nella classe sono presenti due alunni con disabilità. Uno di loro (H2) segue la programmazione di classe, semplificata nei contenuti, quando necessario. Poiché l'alunno presenta iperattività si propongono attività volte a stimolare atteggiamenti di ascolto e di relazione con gli altri.

L'altra alunna (H1) segue una programmazione individualizzata, con l'obiettivo di aumentare l'autonomia nello svolgimento del lavoro scolastico.

E' presente un alunno con disturbi specifici di apprendimento, dal temperamento piuttosto vivace. Per quest'ultimo è stato proposto il PDP; frequenta per due giorni a settimana l'After School, un servizio che l'Associazione "Chiara Melle" sta offrendo gratuitamente anche quest'anno al territorio. E' presente un'alunna particolarmente timida che fino allo scorso anno si rifiutava di leggere ad alta voce; quest'anno appare più sicura e disinvolta e sta superando timidezze e inibizioni. Tutti i bambini sono piuttosto vivaci ma disponibili, collaborativi e rispettosi dei compagni e dei docenti.

La maggior parte della classe 3^a sez. B della Scuola Primaria "F. Bonsegna" ha raggiunto un buon grado di maturazione generale sul piano cognitivo, sociale, affettivo e motorio. E'

attenta e capace di ascolto e comunicazione. Partecipa a tutte le attività scolastiche con entusiasmo ed interesse. Ha conseguito una considerevole autonomia operativa e porta a termine con cura i lavori assegnati, anche se complessi. Conferma sicurezza nelle abilità strumentali di base, sta dando coesione e organizzazione alle proprie conoscenze.

Sono presenti due alunni con certificazione di disabilità. Uno di essi (H3) segue la programmazione di classe, semplificata nei contenuti e con tempo più distesi; egli dimostra buona volontà, impegno e determinazione a conseguire esiti positivi. L'altra alunna (H4) segue una programmazione individualizzata per l'italiano e la matematica, mentre per quanto riguarda le altre discipline segue la programmazione di classe semplificata nei contenuti e nelle attività; la bambina alterna momenti di applicazione più seria a momenti in cui è meno disponibile e collaborativa. La famiglia riferisce che questi ultimi momenti sono dovuti all'alterazione della glicemia (l'alunna soffre di diabete di tipo 1, oltre che di celiachia). Entrambi i bambini vengono seguiti dall'insegnante di sostegno per 12 ore cadauno e stanno dimostrando progressi rispetto alla situazione di partenza.

In classe è presente anche un alunno con BES (BES 1) che dimostra difficoltà a seguire il ritmo di apprendimento della classe, una certa precarietà delle abilità di base, limitata capacità attentiva e di applicazione. Il bambino fatica nella comprensione del testo e di alcune consegne, preferisce affidarsi a procedure meccaniche piuttosto che cercare di cogliere i concetti logici e le relazioni spazio-temporali. Pur seguendo la programmazione di classe, questo alunno viene seguito in modo individualizzato, essendo anche poco autonomo nella fase operativa; grazie alle attività di recupero, agli aiuti, agli incoraggiamenti e alle gratificazioni sta guadagnando, pur ancora modestamente, in autostima e in sicurezza. Per lui è stato elaborato un PDP, firmato anche dalla famiglia, con la predisposizione di strumenti compensativi e di misure dispensative. Inoltre, con il consenso della famiglia, è stato iscritto all'After School, un servizio che l'Associazione "Chiara Melle" sta offrendo gratuitamente anche quest'anno al territorio.

Tutti i bambini sono piuttosto vivaci ma disponibili, collaborativi e rispettosi dei compagni e dei docenti. Solo l'alunna H4 rivela qualche difficoltà nella vita di relazione: si sta aprendo maggiormente al gruppo-classe, ma talvolta si dimostra ostinata e dispettosa nei confronti dei compagni. Con le docenti e con i coetanei ha spesso atteggiamenti affettuosi, anche se non sempre riesce a controllare la forza che ci mette nei suoi abbracci (stringe talmente tanto fino a far male!).

La classe 3 sez. C è composta da 24 alunni: 16 maschi e 8 femmine. All'interno del gruppo-classe le relazioni fra compagni così come quelle fra alunni e insegnanti sono positive. Il lavoro viene realizzato con frequenti momenti di discussione, quasi tutti partecipano alle conversazioni apportando il proprio contributo personale. Alcuni bambini mostrano ottime capacità riflessive e logiche. Dal punto di vista disciplinare la classe conosce le regole, ma, essendo vivaci alcuni faticano a rispettarle. Per questo motivo sono state svolte diverse attività per poterle acquisire in modo consapevole e rispettarle. La maggior parte degli alunni mostra buone capacità di comprensione e memorizzazione, legge con scorrevolezza ed espone i contenuti con sicurezza; un ristretto numero di alunni mostra difficoltà di attenzione, di concentrazione e lentezza operativa; alcuni di loro hanno bisogno di essere sollecitati per riuscire a portare a termine le consegne nei modi e nei tempi richiesti. Leggono non in modo scorrevole e mostrano difficoltà nell'espone i contenuti. Nell'ambito logico-matematico si evidenziano due gruppi di livello molto differenti: un gruppo più numeroso è

sicuro nel calcolo, conosce le tabelline e risolve semplici situazioni problematiche; un gruppo meno numeroso ha notevoli difficoltà ed è necessario riprendere anche alcuni obiettivi dello scorso anno perché non possiedono i prerequisiti necessari.

Per L2 si rileva che la maggior parte degli alunni segue con interesse e partecipazione le attività proposte ed è avviato al conseguimento degli obiettivi prefissati. Permane un piccolo gruppo che non svolge regolarmente i compiti assegnati per casa e necessita di continui richiami e sollecitazioni per completare le attività in classe.

Nella classe sono presenti 2 alunni BES. Per BES 2 è stato predisposto un PDP con strumenti compensativi e misure dispensative. Nell'ambito linguistico-espressivo permane una lettura lenta e difficoltà nella comprensione. Nell'ambito logico- matematico L'alunno deve ancora acquisire le tabelline ed è molto lento nelle procedure di calcolo. Per BES 5 è stato predisposto un PDP solo per l'area delle autonomie personali e sociali con tempi più distesi nell'esecuzione delle attività, in quanto, come evidenziato dalla valutazione neuropsicologica del 26/04/2018, è presente un deficit dell'attenzione con iperattività.

La classe 3^A D conferma il positivo andamento didattico e il costante impegno nello svolgimento delle consegne scolastiche. Elemento di novità è rappresentato da una crescente esuberanza che porta gli alunni a distrazioni frequenti, anche durante le lezioni: alcuni alunni hanno raggiunto un tale affiatamento e una profonda conoscenza che li induce a interrompere il lavoro per chiacchierare. Da ciò si deduce che, dal punto di vista relazionale, il gruppo classe appare molto maturo e compatto. Ben integrato è anche l'alunno diversamente abile che ricorre spesso ai compagni per farsi aiutare o per trascorrere i momenti liberi dalle attività didattiche.

Più che buoni i livelli raggiunti nelle varie discipline: sono state implementate le attività di ascolto finalizzate ad una migliore comprensione dei testi, le attività di rielaborazione e verbalizzazione, le attività di deduzione logica e di problem solving. Permangono incertezze e lacune per alcuni alunni che, individuati e invitati a partecipare al progetto pomeridiano "After School" non hanno totalmente aderito come sperato; solo una alunna si è mostrata volenterosa di partecipare e, data la tenacia che la contraddistingue, le aspettative sono alte. A tal proposito, preziosa appare la collaborazione apportata dalle nuove colleghe di classe, di sostegno e disciplinari, con le quali si è subito giunte ad una profonda intesa professionale; tale sinergia si riflette positivamente sul lavoro svolto in classe.

La classe 3^A E è composta da 22 alunni: 14 maschi e 8 femmine.

Il gruppo classe continua a manifestare quell'eccessiva vivacità, sia da parte delle bambine che dei bambini, che l'ha caratterizza sin dal primo anno e che crea un clima non sempre idoneo al regolare svolgimento delle lezioni, recando disturbo a quell'esiguo gruppo sempre ligio e attento nel corso delle attività proposte dalle insegnanti e nel regolare svolgimento dei compiti assegnati a casa. Le docenti della classe, dopo aver informato la D. S., hanno convocato i genitori degli alunni per metterli a conoscenza del clima della classe a cui contribuiscono sostanzialmente tutti i bambini, auspicando una maggiore continuità educativa la scuola e le famiglie.

La classe vede la presenza di quattro bambini la cui vivacità e distrazione sono fonte di errori nelle attività svolte in classe e per i quali sono spesso necessari continui richiami all'attenzione e colloqui con i genitori; in questo gruppo è incluso un bambino BES4 con diagnosi di iperattività per il quale è stato redatto un PdP fin dal primo anno di scuola. In questi anni sono aumentati i suoi momenti di attenzione e concentrazione nel corso della spiegazione o delle attività da svolgere mostrando progressi nelle varie discipline. Lo scorso anno scolastico è stato inserito un bambino di origine marocchina di recente arrivo in Italia.

Ben integrato nel gruppo classe, predilige la compagnia dei bambini più vivaci; notevoli sono stati i suoi progressi nelle varie discipline, in particolare nella matematica. La sua vivacità e l'assoluta mancanza di continuità a casa nello svolgere i compiti assegnati contribuiscono ad errori dovuti alla distrazione.

E' presente un ulteriore bambino BES 3 che fin dalla classe prima mostrava atteggiamenti di rifiuto verso le attività proposte, i compagni e le docenti accompagnati da crisi di pianto incontenibile a cui sono da aggiungersi le numerose assenze che non hanno favorito il processo di apprendimento della letto-scrittura e logico-matematico per cui rimangono ad oggi grosse difficoltà. I docenti della classe hanno redatto un PdP fin dal primo anno di scuola con risultati appena sufficienti.

2.punto all'ordine del giorno: Bisogni educativi speciali

Vedasi andamento didattico delle varie classi.

3. Esiti prove comuni di ingresso: come stabilito in Collegio Docenti non sono state proposte le prove comuni per classi parallele, ma ogni classe ha somministrato verifiche per accertare i prerequisiti degli alunni al fine di calibrare la programmazione educativa-didattica.

4. Proposte prove comuni quadrimestrali: si concorda che, per le prove di italiano, matematica e inglese, si rispetteranno le indicazioni riguardanti i nuclei e la progressione delle difficoltà, come già fatto lo scorso anno scolastico; le prove saranno preparate e analizzate all'interno dei dipartimenti.

5. Illustrazione programmazione di interclasse comprensiva delle proposte relative a visite guidate e viaggi di istruzione: all'interno dell'interclasse si decide di non fare, nel corrente anno scolastico, viaggi di istruzione, ma si valutano le varie proposte di visite guidate sul territorio, che siano compatibili con la programmazione di classe terza.

6. Pianificazione attività natalizie: come proposto dal Collegio Docenti, l'intero Istituto parteciperà all'iniziativa proposta dall'Associazione Musicale "G. Puccini"; gli alunni intoneranno canti natalizi tradizionali seguendo la banda musicale per le vie del paese.

7. Varie ed eventuali: "Sbam a scuola!". L'Assessorato allo Sport per tutti della regione Puglia ha inteso promuovere il programma pilota, denominato "Sbam a scuola" (Salute, Benessere, Alimentazione, Movimento a scuola) ed ha coinvolto, quali partners privilegiati, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il CONI Puglia, il CIP Puglia e l'Università di Foggia- Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie Sportive, Laboratorio di didattica delle attività motorie.

Inoltre, si comunicano ai presenti i criteri di scelta del PON di scienze: alunni che hanno conseguito, durante lo scorso anno scolastico, una valutazione di 10 decimi in scienze e che non sono impegnati in attività extrascolastiche il sabato in orario antimeridiano.

Il progetto, ridefinito nei contenuti essenziali e nei tempi di attuazione, si rivolge alle classi terze della scuola primaria della Regione Puglia, e si articolerà secondo le seguenti linee di sviluppo:

- **PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' MOTORIA:** gli ins. di attività motoria della scuola primaria saranno affiancati da un esperto CONI per un'ora a settimana, per 24 settimane, in orario curricolare; una seconda ora di attività motoria sarà gestita in autonomia dall'insegnante di classe, rispettando il programma condiviso con l'esperto. Gli insegnanti e gli esperti dovranno, inoltre, sensibilizzare gli alunni sulle

tematiche della corretta alimentazione e sulla mobilità sostenibile(a scuola a piedi o in bici)

- **PROMOZIONE DELLA CORRETTA ALIMENTAZIONE E CORRETTI STILI DI VITA.** Il progetto prevede una formazione per i docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e attività fisica in età scolare e sulle metodologie e strumenti da utilizzare durante l'intero percorso didattico-educativo.(Food & Go).
- **TRASPORTO ATTIVO (Pedibus):** il Pedibus è un progetto di mobilità sostenibile che per essere realizzato, coinvolge la famiglia, la scuola, il Comune. Promuove corretti stili di vita ed accresce le occasioni affinché i bambini si spostino con maggiore autonomia, anche nei propri contesti di vita. Nell'ambito delle attività progettuali si potranno volontariamente avviare attività riguardanti il trasporto attivo.

Alle ore 17:45, nell'interclasse subentra la componente genitori.

Risultano presenti le signore Decataldo Debora (3B), Nardella Sonia (3C), Caputi Giusy (3D), Lomartire Claudia(3E); risulta assente la signora Ricciardi Eleonora (3A).

Vengono affrontati i punti 1- 5-6 all'ordine del giorno.

Le docenti comunicano alle rappresentanti l'andamento didattico delle varie classi ed illustrano la programmazione di interclasse, riferendo, anche, in merito alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.

Relativamente al punto 6, si comunica l'iniziativa dell'Associazione "G. Puccini"; inoltre l'ins. D'Angeli chiede ai genitori quanto concordato durante un recente incontro con l'Associazione "Chiara Melle" per le iniziative di solidarietà.

Le rappresentanti riferiscono che i bambini, insieme ai genitori, devono preparare dei manufatti da vendere al mercatino scolastico, il cui ricavato sarà devoluto all'After School, un valido servizio che l'Associazione offre al territorio savese.

L'ins. D'Angeli, relativamente al punto 7, informa i genitori del progetto "Sbam a scuola!" che viene accolto con entusiasmo.

Riguardo al PON di scienze la signora Nardella Sonia (rappresentante della 3 C) lamenta la modalità del sondaggio utilizzato per la selezione di scelta. L'ins. Nisi, tutor del PON, riporta che è stato chiesto ai bambini se il sabato fossero liberi. Sulla base delle risposte degli alunni sono stati distribuiti i moduli per le adesioni.

L'incontro si conclude alle ore 18:45.

Sava, 28 novembre 2018

La segretaria
Loredana Caforio